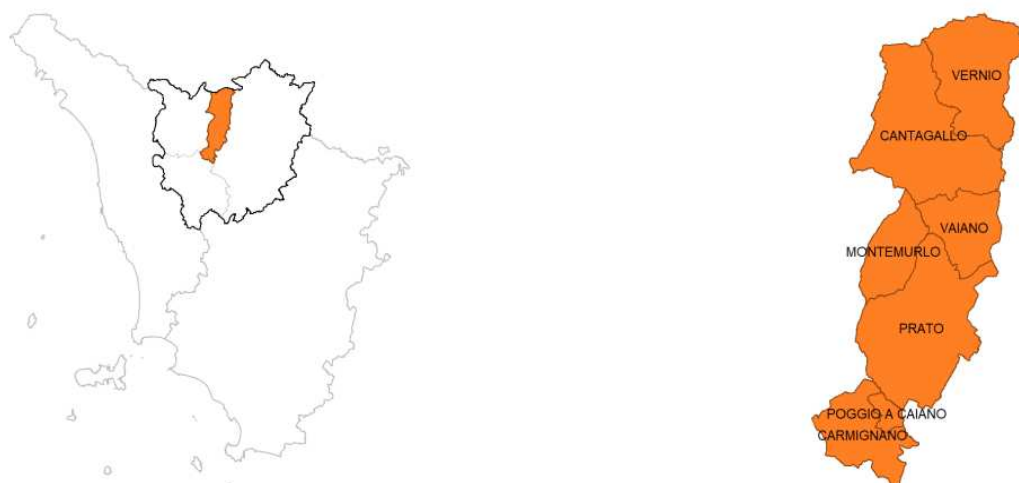


SCHEMA PROFILO DI SALUTE IN SINTESI

Società della Salute Pratese

ANNO 2024



Aggiornamento al 20.11.2024 a cura di:

Miriam Levi¹, Emanuele Crocetti¹, Sara Bensi², Azzurra Staderi², Laura Ulivieri².

1. UFC Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

2. Ufficio di Piano Aziendale, Azienda USL Toscana Centro

Dati di:

-
- Agenzia Regionale di Sanità della Toscana-ARS <https://www.ars.toscana.it/banche-dati/>
 - Laboratorio Management e Sanità, Scuola Sant'Anna di Pisa <https://performance.santannapisa.it/pes/start/start.php>
 - Osservatorio Sociale della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2024>
 - ARPAT <https://www.arpat.toscana.it/annuario>
 - Dipartimento di salute mentale e dipendenze dell'AUSL TC (comunicazione personale)
 - IRPET <http://www.irpet.it/>
-

UFC Epidemiologia - e-mail: miriam-levi@uslcentro.toscana.it

Ufficio di Piano: sara.bensi@uslcentro.toscana.it; azzurra.staderi@uslcentro.toscana.it; laura.ulivieri@uslcentro.toscana.it

Sommario

Sommario

<i>Sintesi del profilo di salute: punti di forza e criticità</i>	3
Punti di Forza.....	3
Criticità	3
1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO	5
1.1. Territorio e Demografia.....	5
2. DETERMINANTI DI SALUTE	7
2.1 Ambiente	7
2.2. Stato socioeconomico	8
2.3. Stili di vita e comportamenti a rischio	8
3. LO STATO DI SALUTE	10
3.1. Speranza di vita alla nascita	10
3.2. Mortalità.....	10
3.3. Ospedalizzazioni.....	10
3.4. Salute materno-infantile.....	11
3.5. Cronicità	12
3.6. Salute Mentale	12
3.7. Dipendenze.....	13
4. PREVENZIONE	14
4.1. Attività Fisica Adattata	14
4.2. Screening oncologici	14
4.3. Coperture Vaccinali	14
5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS	15
6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE – ZONA PRATESE	16

Sintesi del profilo di salute: punti di forza e criticità

Punti di Forza

- *Crescita Demografica Costante:* La zona Pratese è in costante crescita demografica, con un alto tasso di immigrazione, soprattutto da paesi asiatici e cinesi, e giovani coppie dai comuni limitrofi, il tasso di disoccupazione tra gli stranieri è inferiore alla media aziendale e regionale
- *Indice di Vecchiaia Basso:* L'indice di vecchiaia è il più basso dell'AUSL TC e della regione, indicando una popolazione relativamente giovane.
- *Ampiezza Media della Famiglia:* La zona Pratese ha l'ampiezza media della famiglia più elevata di tutte le zone toscane, suggerendo reti familiari di welfare più solide.
- *Assistenza Domiciliare per Anziani:* La prevalenza di anziani in assistenza domiciliare diretta è superiore alla media aziendale e regionale.
- *Basso Tasso di Disoccupazione:* Uno dei tassi di disoccupazione più bassi di tutte le zone toscane, in flessione rispetto all'anno precedente.
- *Bassi Comportamenti a Rischio tra i Giovani:* Percentuali inferiori di giovani che fumano, consumano alcol in eccesso e usano sostanze psicotrope rispetto alle medie regionali.
- *Servizi Educativi per l'Infanzia:* Alta copertura nei servizi educativi per l'infanzia (44,5%), superiore all'obiettivo target del 33% dell'Indicatore di Lisbona.
- *Promozione della Salute Materno-Infantile:* Percentuale superiore di donne residenti che hanno avuto almeno quattro visite in gravidanza nei consultori aziendali rispetto alla media aziendale e regionale.
- *Salute Mentale Adulti:* Miglioramento nella continuità della presa in carico dei pazienti adulti assistiti (64,0%), superiore ai valori di AUSL TC e Toscana.
- *Tasso di Ospedalizzazione per Problemi Psichiatrici nei Minori:* Il tasso di ospedalizzazione per minori con diagnosi psichiatriche è inferiore alle medie aziendali e regionali.
- *Tasso di Vaccinazione Alto:* Ottimi tassi di copertura vaccinale per MPR ed esavalente; la copertura per il vaccino anti-HPV è superiore alla media aziendale e regionale.
- *Bassa Mortalità per Infarto del Miocardio:* La mortalità per infarto del miocardio è inferiore ai valori medi di AUSL TC e Toscana.
- *Buona adesione allo screening cervicale:* nel 2023 il tasso di adesione nella zona pratese risulta superiore sia alla media aziendale sia quella regionale.

Criticità

- *Invecchiamento della Popolazione:* La popolazione è soggetta a un progressivo invecchiamento con un'alta percentuale di ultra 74enni.

- *Riduzione della Fecondità:* Anche le donne straniere stanno allineando i loro comportamenti riproduttivi a quelli delle autoctone, riducendo i tassi di fecondità.
- *Minori Stranieri Non Accompagnati:* Alta percentuale di minori stranieri non accompagnati accolti in strutture residenziali.
- *Qualità dell'Aria non Conforme agli Standard OMS:* Le medie annuali di PM10 e PM2.5 sono superiori alle raccomandazioni dell'OMS.
- *Qualità delle Acque:* Stato chimico delle acque sotterranee e superficiali è spesso scarso, con alte concentrazioni di contaminanti come nitrati e triclorometano.
- *Reddito Imponibile Inferiore alla Media:* Il reddito imponibile medio (€ 22.208,00) è inferiore a quello dell'AUSL Toscana Centro e della Regione Toscana.
- *Capitale Sociale Basso:* La presenza del terzo settore è sostenuta da un numero relativamente basso di enti, indicando una diffusione non ottimale del capitale sociale.
- *Alte Spese per Gioco d'Azzardo:* L'indicatore regionale per la spesa per gioco d'azzardo nella rete del gioco lecito è il più alto, con una media di € 3.070,50 per soggetto maggiorenne.
- *Bassa Performance nell'Assistenza Materno-Infantile:* Percentuale inferiore di erogazione gratuita di contraccettivi e accesso al consultorio nel post-partum rispetto ai valori aziendali e regionali.
- *Alto Tasso di IVG:* Elevato tasso di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con una percentuale significativa di donne straniere che arrivano tardivamente alla prima visita per la gravidanza.
- *Alta Prevalenza di Malattie Croniche:* Prevalenza di scompenso cardiaco, ictus, broncopneumopatia cronica ostruttiva e demenza in eccesso rispetto alla media aziendale e regionale.
- *Bassa Continuità nella Salute Mentale Minorile:* La continuità nella presa in carico dei pazienti minorenni è molto bassa (3,8%), con una performance inferiore rispetto a Toscana e AUSL TC.
- *Alto Tasso di Ricoveri Psichiatrici Ripetuti:* Alta percentuale di ricoveri ripetuti fra 8 e 30 giorni dalla dimissione per patologie psichiatriche (8,6%).
- *Bassa Adesione agli Screening Oncologici:* Bassa partecipazione agli screening mammografici e coloretali, inferiori alle medie aziendali e regionali.
- *Scarsa Diffusione di Attività Fisica Adattata:* Carenza nella diffusione dei corsi di Attività Fisica Adattata, al di sotto delle medie aziendali e regionali.

1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO

1.1. Territorio e Demografia

Il **territorio** della Zona Pratese, attraversato dalla valle del fiume Bisenzio, coincide con la Provincia di Prato ed è caratterizzata da un'alta densità abitativa. I residenti sono 259.244, il 16,1% della popolazione dell'AUSL TC, di cui circa il 75% vive nel Comune di Prato, il secondo in Toscana dopo Firenze per numerosità. Il rimanente 25% è distribuito negli altri 6 comuni, di cui Cantagallo, Vaiano e Vernio sono collocati sul versante montano, Montemurlo nella piana in continuità dell'asse metropolitano residenziale Firenze-Prato-Pistoia e Poggio a Caiano e Carmignano, detti anche "comuni medicei", sul versante collinare sud, orientati verso l'area fiorentina. L'area pratese è tradizionale centro dell'attività tessile regionale e nazionale, che sta vivendo profonde trasformazioni a seguito dell'ultima crisi economica mondiale e da sempre caratterizzata dalla presenza di manodopera e imprenditoria straniera. Dal punto di vista **demografico** la zona Pratese è zona da sempre in costante crescita, caratterizzata dall'elevatissimo tasso di immigrazione, soprattutto asiatici e cinesi, tra i più elevati a livello nazionale, e di giovani coppie dai comuni limitrofi (immigrazione fortemente rallentata nel 2020 a causa della pandemia). Anche per questo, l'**indice di vecchiaia** (popolazione > 65/0-14a x 100) nel 2024 è il più basso dell'AUSL TC e della regione (Prato: 187,2; AUSL TC: 218,2; RT: 233,72): gli **ultra74enni** sono il 12,2% a fronte del 14,0% dell'AUSL TC e del 14,4% della RT.

Nel 2022 l'**indice di pressione** dei grandi anziani sui potenziali caregivers (> 84a/50-74a x 100), cioè la popolazione a rischio di assistenza rispetto a quella che potrebbe doverla assistere, è 11,3% (AUSL TC: 13,0%; RT: 12,8%). L'ampiezza media della famiglia, misura indiretta della consistenza delle reti familiari di welfare ed espressa dal numero medio di componenti, nella zona Pratese è la più elevata di tutte le zone toscane: 2,41 (AUSL TC: 2,22; RT 2,19).

I **minori** di 18 anni sono oltre 40.000, pari al 15,4% della popolazione residente (AUSL TC 14,6%; RT 14,1%). La **natalità** (numero nuovi nati/popolazione residente x 1.000 abitanti) nell'area Pratese è da sempre bassa, peraltro come nella quasi totalità delle altre zone toscane: 5,7 per 1.000 (AUSL TC: 6,2; RT: 5,9). A causa delle incertezze sociali ed economiche, anche qui le donne straniere, tradizionalmente più prolifiche, si stanno allineando ai comportamenti riproduttivi delle autoctone, con riduzione dei tassi di fecondità. La progressiva riduzione della natalità è un fenomeno diffuso su tutto il territorio italiano e toscano. Bassa natalità ed aumento dell'aspettativa di vita sono i determinanti dell'invecchiamento della popolazione.

Da molti anni la zona Pratese ha un alto indice di presenza di **stranieri iscritti in anagrafe**, il più alto dell'AUSL TC (22,4%; AUSL TC: 14,4%; RT: 11,7%) ed anche con un incremento nel tempo. Leggermente in diminuzione la presenza di **stranieri nelle scuole** primarie e

secondarie di I e II grado dell'anno scolastico 2022-2023 nell'area Pratese: 28,8% (AUSL TC: 18,5%; RT: 15,7%). Il più basso della regione il **tasso di disoccupazione tra gli stranieri** (stranieri iscritti ai Centri per l'Impiego/stranieri in età occupabile 15-64 anni) è del 16,0%; AUSL TC: 29,1%; RT: 37,7%). Alta invece la **percentuale dei minori stranieri non accompagnati (MSNA)** accolti nel 2023 in strutture residenziali sul totale dei minori accolti nelle strutture, nell'area Pratese, 38,9% (AUSL TC: 24,4%; RT: 39,6%). Il dato, fermo al 2018, riferito al tasso dei **richiedenti asilo** ed accolti nei Centri di Accoglienza Straordinari è 2,4 per 1.000 residenti, leggermente superiore al valore medio aziendale (1,9) e regionale (2,2).

Il tasso di **ospedalizzazione nella popolazione straniera** è 83,4, dato inferiore al valore aziendale (89,7 per 1.000) e regionale (90,9 per 1.000).

I **minori in affidamento familiare** nel 2023 nell'area Pratese sono in aumento: 62, pari ad un tasso di 1,5 ogni 1.000 abitanti di età 0-17 anni, valore in linea con quello aziendale (1,5) e regionale (1,7). I **minori** in carico ai servizi per **sostegno socio-educativo** domiciliare sono in aumento: 308, pari ad un tasso di 7,5 per 1.000 minori, valore inferiore a quello medio aziendale (9,8) e regionale (10,6).

La stima del numero di anziani non autosufficienti nelle attività di base della vita quotidiana (escluse le persone nelle RSA) nella zona Pratese è di circa 4.950 soggetti mentre la copertura di anziani in carico ai servizi territoriali per la non autosufficienza è 29,3% (1.977 persone) (AUSL TC: 32,9%; RT: 25,6% - *Dato 2022*). La popolazione ≥ 65 anni con **almeno un giorno di assistenza in RSA permanente** rispetto alla popolazione residente è di 239 persone, pari ad 3,4 ogni 1.000 residenti > 64 anni, uno dei valori più bassi regionali (AUSL TC: 8,2 e RT: 8,9).

Nel caso degli **anziani in assistenza domiciliare diretta**, la prevalenza standardizzata per età è pari a 34,9 ogni 1.000 residenti > 64 anni, valore più alto della prevalenza aziendale e regionale (rispettivamente 29,7 e 24,4 ogni 1.000 residenti > 64 anni).

La **prevalenza delle persone con meno di 65 anni con disabilità in carico al servizio sociale** è 8,5 ogni 1.000 residenti < 65 anni, inferiore alla prevalenza dell'AUSL TC e a quella della RT (rispettivamente 11,6 e 11,7 ogni 1.000 residenti < 65 anni). **L'incidenza dei nuovi casi con disabilità in età 0-64 anni riconosciuti dall'INPS** è pari a 2,7 ogni 1.000 residenti per la zona Pratese, valore inferiore a quelli aziendale e regionale (rispettivamente 3,2 e 4,2 per 1.000 abitanti < 65 anni).

Anche il valore relativo all'**incidenza dei nuovi casi di disabilità grave sotto i 65 anni** (1,1 ogni 1.000 abitanti < 65 anni) risulta inferiore a quelli aziendale e regionale (rispettivamente 1,4 e 1,7 ogni 1.000 abitanti < 65 anni).

La percentuale di bambini con disabilità iscritti alla scuola primaria e secondaria di I grado per la zona Pratese è 3,7% (AUSL: 3,8%; RT: 4,3%).

2. DETERMINANTI DI SALUTE

2.1 Ambiente

Secondo i dati ARPAT raccolti nel corso del 2022 sulla **qualità dell'aria**, per il quarto anno consecutivo, il valore limite relativo alla media annuale di PM_{10} di $40 \mu g/m^3$ è stato rispettato in tutte le stazioni della Rete Regionale. Come per altre zone, però, i valori risultano ancora lontani dagli standard di qualità raccomandati dall'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS).

Nel 2022 le due stazioni di rilevamento pratesi, PO-Roma (inquinamento di fondo) e PO-Ferrucci (inquinamento da traffico), hanno registrato una media annuale pari a $23 \mu g/m^3$. Tuttavia, tutte le stazioni sul territorio dell'AUSL TC hanno registrato una media annuale in eccesso rispetto al valore guida raccomandato dall'OMS nelle nuove linee guida sulla qualità dell'aria globale 2022 per la salvaguardia della salute (media annuale di $15 \mu g/m^3$).

Nel 2022, per il quarto anno consecutivo, il limite di 35 superamenti della media giornaliera di $50 \mu g/m^3$ di PM_{10} consentiti dalla normativa vigente è stato rispettato in tutte le stazioni situate nel territorio dell'AUSL TC. Rispetto al valore guida raccomandato dall'OMS per la salvaguardia della salute, però, nessuna delle stazioni presenti nel territorio corrispondente all'AUSL TC ha registrato una media annuale pari o inferiore al valore guida OMS di max 3 superamenti.

Rispetto al particolato $PM_{2,5}$, il valore limite (D. Lgs. 155/2010 riferito alla media annuale di $25 \mu g/m^3$) è stato rispettato anche nel 2022, come sempre dall'inizio del monitoraggio di questo parametro, in tutte le stazioni della Toscana. Tuttavia, le stazioni di PO-Roma e PO-Ferrucci hanno registrato una media annuale di $PM_{2,5}$ di 16 e $14 \mu g/m^3$, rimanendo sopra al valore consigliato dall'OMS per la protezione della salute umana ($5 \mu g/m^3$).

Rispetto al **biossido di azoto**, come in tutte le stazioni della Toscana nel 2022, è stato rispettato il limite di legge (D.Lgs.155/2010 e s.m.i., 18 superamenti massimi della media oraria di $200 \mu g/m^3$), ma non quello raccomandato dalle linee guida sulla qualità dell'aria del 2021 dell'OMS, $10 \mu g/m^3$.

Le misurazioni effettuate per gli inquinanti misurati (Ozono, CO, SO₂, Benzene, metalli) risultano essere nei limiti di legge.

Rispetto alla qualità delle acque, nella zona di Prato, come in altre metropolitane di Firenze e Pistoia, lo stato chimico delle acque sotterranee profonde è scarso, in particolare per la rilevazione di nitrati, triclorometano, e la somma di tetracloroetilene-tricloroetilene in concentrazioni troppo elevate. Per quanto concerne le acque superficiali dei fiumi e laghi, il Bisenzio nella parte monte (Vernio) è nella classe di qualità buona e nella parte medio (Prato) è sufficiente, mentre l'Ombrone a valle (Carmignano) è di classe cattiva. L'invaso di

Montachello è di categoria buona. Le acque destinate alla produzione di acqua potabile sono classificate in 3 classi, da A1 (nessuna criticità) ad A3 (necessari trattamenti di potabilizzazione più spinti), oltre ad una classe SubA3 peggiorativa. Nella zona pratese su 9 stazioni, nessuna è in classe A1, due sono in classe A2, 6 (due terzi) sono in A3 ed una è in classe SubA3.

2.2. Stato socioeconomico

La zona Pratese nel 2023 conta su un **reddito** imponibile IRPEF medio (€ 22.208,00) inferiore a quello dell'AUSL Toscana Centro e della Regione Toscana, mentre l'importo medio mensile delle **pensioni** erogate dall'INPS nella zona (€ 1.185,00) è in linea con i valori medi aziendali e regionali; il tasso di pensioni sociali erogati ad anziani è 3,4% (AUSL TC: 3,4%; RT: 3,6%).

Nel 2023 sono state 1.095 le famiglie che hanno chiesto **aiuto per pagare l'affitto** della casa, pari a un tasso grezzo di 10,1 ogni 1.000 residenti, di poco inferiore a quello aziendale (11,9) e regionale (10,6).

Il **tasso grezzo di disoccupazione** (19,9%, in crescita rispetto al 18,2% dell'anno precedente), espresso dal numero di residenti iscritti ai Centri per l'Impiego sul totale dei residenti in età produttiva, 15-64 anni, è tra i più bassi di tutte le zone toscane (AUSL TC: 20,6%; RT: 23,8%). A conferma di un minore disagio occupazionale ed economico di questa zona, la percentuale delle famiglie con **ISEE inferiore a 6.000 euro** anche nel 2023 è più bassa rispetto ai dati aziendali e regionali: 5,6%, in numeri assoluti 6.049 famiglie (AUSL TC: 6,2%; RT: 6,4%). La **presenza del terzo settore formalizzato** è sostenuta da 498 enti nella zona, pari a 19,1 organizzazioni ogni 10.000 residenti, a testimonianza di una diffusione non ottimale del capitale sociale, valore inferiore di quello aziendale (27,5 ogni 10.000 residenti) e regionale (27,4 ogni 10.000).

2.3. Stili di vita e comportamenti a rischio

I dati sugli **stili di vita** dell'indagine periodica EDIT di ARS sul benessere e sui fattori di rischio (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) dei ragazzi toscani di 14-18 anni, sono disponibili a livello di zona distretto nel 2018, mentre quelli del 2023 sono valutabili solo a livello di AUSL. Anche i dati di PASSI 2021 sugli stili di vita degli adulti non sono disponibili a livello di zona, ma solo di AUSL.

Nel 2018 il 79,1% dei giovani tra 14 e 19 anni della zona Pratese non arriva a consumare almeno **3 porzioni giornaliere di frutta e verdura**, come raccomandato per la prevenzione sanitaria, mentre nelle altre zone dell'AUSL TC e della RT le cose vanno meglio (rispettivamente 75,7% e 76,0%). Il 14,7% dei ragazzi, circa 1.700 in numeri assoluti, della zona **fuma** regolarmente, valore comunque inferiore di quello Aziendale (17,5%) e regionale (19,2%). Il 28,1% dei ragazzi della zona, circa 3.000 in numeri assoluti, ha dichiarato di aver avuto **episodi di binge drinking**

(bere eccessivo) nel mese precedente l'intervista, dato, anche questo, inferiore a quello dell'AUSL TC (31,3%) e toscano (33,4%). Il 25,9% dei 14-19enni pratesi, ovvero 3.016 ragazzi, ha fatto uso di **sostanze psicotrope illegali** almeno una volta nell'anno, proporzione significativamente inferiore dei ragazzi dell'AUSL TC (28,9%) e di RT (30,1%). La zona Pratese nel 2023 ha l'indicatore regionale più alto per spesa per **gioco d'azzardo** nella rete del gioco lecito, con una media di € 3.070,50 di spesa per soggetto maggiorenne (i minorenni legalmente non possono giocare), il doppio di quanto speso a livello Aziendale (€ 1.512,10) e due volte e mezzo il dato regionale (€ 1.307,90).

Per quanto riguarda l'**attività fisica**, sono il 14,3% coloro che non praticano attività sportiva per almeno un'ora a settimana, dato in linea con il valore dei residenti nell'AUSL (14,1%), ma maggiore di quello dei toscani (13,1%). Il 2,1% dei 14-19enni è **obeso**, ovvero ha un Indice di Massa Corporea $\geq 30,0$ kg/m², per un totale di 240 ragazzi, valore in linea con quello Aziendale (2,0%) e regionale (2,3%).

Alcuni indicatori sui ragazzi 11-17enni evidenziano che nel 2023 nella zona Pratese l'indice di **benessere culturale e ricreativo** - aver partecipato in un anno ad almeno a 5 attività/eventi tra teatro, cinema, musei/mostre, concerti e spettacoli - è in linea con quello Aziendale e regionale (Prato: 43,8%; AUSL TC: 44,9%; RT: 43,0%), mentre solo il 41,7% è soddisfatto dei **rapporti con i genitori**, il valore più basso di tutta l'AUSL TC (45,4%) e della regione (47,4%). Lo stesso è vero per l'**Indice di benessere relazionale con i pari**, che misura i ragazzi che dichiarano di essere *molto soddisfatti* dei rapporti relazionali con i pari età (38,5%; AUSL TC: 40,6; RT:42,6). La proporzione di ragazzi di 11-17 anni che dichiarano di aver commesso atti di **violenza, bullismo o cyberbullismo** nei confronti dei coetanei, è in linea con i dati aziendali e regionali: 19,4% (AUSL TC: 18,9%; RT: 19,7%), così come la quota di ragazzi che **frequenta associazioni o gruppi** della zona (22,6%; AUSL TC: 22,5%; RT: 22,2%).

Nel 2022 sono state 288 le donne della zona che si sono rivolte per la prima volta ad un **Centro Antiviolenza** (2,2 x 1.000 donne residenti), in misura superiore a quelle dell'AUSL Toscana Centro (1,7) e della regione (1,7).

Rispetto ai servizi scolastici, nell'anno 2022/2023 sono stati 1.968 i bambini di 3-36 mesi che sono stati accolti in **servizi educativi per l'infanzia**, pari al 44,5% degli aventi diritto, valore superiore all'obiettivo target del 33% previsto dall'Indicatore di Lisbona, e in linea col valore aziendale (46,4%) e regionale (44,5%). Nell'anno scolastico 2022/2023 i ragazzi della zona Pratese che hanno frequentato la scuola secondaria di secondo grado con un **esito scolastico negativo** sono stati 1.523, il 12,4%, dato più alto di tutta l'AUSL TC (10,1%) e della regione (9,4%).

3. LO STATO DI SALUTE

3.1. Speranza di vita alla nascita

I dati di ARS sulla **speranza di vita alla nascita per la zona Pratese**, aggiornati al 2020, sono eguagliabili a quelli dell'AUSL TC e di poco superiori a quelli della Toscana, con un'aspettativa di vita alla nascita per le femmine di 86,3 anni e per i maschi di 82 anni. La **speranza di vita a 65 anni** per le femmine (23,0 anni) è leggermente inferiore a quella dell'AUSL TC (23,1 anni) e di poco superiore a quella della Toscana (22,7 anni), mentre per i maschi è di poco inferiore a quella dell'AUSL TC (19,8 vs 19,9 anni), contro i 19,7 anni della Toscana.

3.2. Mortalità

Così come in tutte le aree più sviluppate del mondo, le cause più frequenti di morte sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori, ma i miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica per queste cause, e quindi anche per quella generale.

Il tasso di **mortalità generale** nella popolazione nell'ultimo triennio per cui sono disponibili i dati, 2018-2020, è pari a 799,6 per 100.000 abitanti, in linea con quello medio dell'AUSL TC (783,3) e con quello della Toscana (818,7).

Per quanto riguarda la **mortalità specifica per causa**, nella zona Pratese si osservano valori inferiori rispetto alla media regionale per l'infarto del miocardio. La mortalità complessiva per tutti i tumori e per i principali tumori specifici per sede (mammella, polmone, stomaco, colon-retto, prostata e vescica), così come quella per le patologie del sistema circolatorio, la cardiopatia ischemica e le patologie dell'apparato osteomuscolare, risulta in linea con i valori aziendali e regionali.

3.3. Ospedalizzazioni

Nel 2023 il tasso di **ospedalizzazione** standardizzato per età per tutte le cause è stato di 112,2 per 1.000 abitanti, significativamente superiore a quello medio dell'AUSL Toscana Centro (106,9 per 1.000) e della Toscana (106,5 per 1.000). Tra le principali **cause di ospedalizzazione**, i tassi di ricovero per le malattie del sistema circolatorio risultano significativamente superiori alla media dell'AUSL TC, mentre quelli per le malattie dell'apparato respiratorio superano anche la media regionale, così come i ricoveri per cause cerebrovascolari. I ricoveri per le patologie genito-urinarie sono più elevati rispetto al tasso medio regionale, ma in linea con

quello aziendale. Al contrario, i tassi di ricovero per traumatismi e disturbi psichici risultano inferiori sia alla media aziendale che a quella regionale. Per quanto riguarda i tumori specifici, i tassi di ospedalizzazione per mammella, polmone, colon-retto e vescica nella zona Pratese sono in linea con le medie regionali e aziendali. Tuttavia, i ricoveri per tumori della prostata risultano superiori ai valori regionali, e i ricoveri per tutti i tumori considerati complessivamente eccedono il valore aziendale e la media regionale.

Si sottolinea che l'ospedalizzazione è conseguenza della diffusione delle malattie, ma anche della disponibilità di servizi alternativi territoriali e domiciliari.

3.4. Salute materno-infantile

Nella zona Pratese, la qualità dell'assistenza territoriale volta a promuovere e tutelare la salute delle donne e dei bambini non arriva ad un livello buono di performance. In particolare, la percentuale di giovani donne residenti di 14-25 anni alle quali nel 2023 è stata effettuata una erogazione gratuita di contraccettivi in regime ambulatoriale o consultoriale è 10,7, dato di molto inferiore a quello aziendale (17,8) e regionale (21,0). Nel 2022 la performance della zona Pratese è risultata comunque migliore rispetto ad AUSL TC e Toscana per quanto riguarda la percentuale di **donne residenti che hanno avuto almeno 4 visite in gravidanza nei consultori aziendali** (il 30,5%, contro il 21,2% e il 23,9%, rispettivamente), mentre si riscontra una percentuale inferiore rispetto alla Toscana e alle altre zone socio-sanitarie dell'AUSL TC riguardo agli indicatori relativi all'**allattamento esclusivo a tre mesi** (zona Pratese: 57,7%; AUSL TC: 61,3%; Toscana: 61%). Alto invece il tasso di **IVG con certificazione consultoriale**, pari a 6,3 (AUSL TC: 5,7; RT: 5,4). La percentuale di **donne residenti con almeno un accesso al consultorio nel post-partum** nella zona è pari a 56,1, dato in evidente difetto rispetto ai valori aziendali (61,1) e regionale (69,6).

Alto il dato relativo alla percentuale di donne straniere che arrivano tardivamente alla prima visita per la gravidanza, 17,8%; (AUSL TC: 20,0%; Toscana: 17,0%), così come il tasso di donne straniere che hanno fatto ricorso all'IVG, cioè 12,8 per 1.000 residenti (TC: 11,6; RT 11,0).

La performance della zona Pratese per quanto riguarda la **percentuale di donne con prenotazione degli esami in gravidanza da parte del personale del percorso** è ottima (41,4%), addirittura migliore rispetto a AUSL TC (34,0%) e Toscana (31,6%). Gli **indicatori di soddisfazione delle utenti rispetto ai servizi** indicano qualche criticità - di livello analogo a quello di tutta l'AUSL TC e della Regione - in particolare nell'esperienza con l'ostetrica alla consegna del libretto di gravidanza e nel coinvolgimento delle scelte della gravidanza.

Sta, invece, cominciando a diffondersi il **libretto di gravidanza digitale**: il numero di libretti consegnati nel 2023 nella zona tocca il 24,2% (17,4% nel 2022) (AUSL TC: 33,3% vs il 15,4% dell'anno precedente; RT 53,9 vs 31,8%).

Nel 2022, i risultati circa la **promozione di interventi precoci per il supporto della salute, in riferimento ai primi 1000 giorni di vita**, sono buoni per la zona Pratese, in linea con quelli di AUSL TC e della Regione. Tale indicatore tiene conto anche dell'assunzione corretta acido folico in periodo peri-concezionale e della proporzione di donne che posizionano i neonati a pancia in su nella culla.

3.5. Cronicità

Nei residenti nella zona Pratese, il valore della **prevalenza** standardizzata per età **delle malattie croniche** nel 2024 è 319,3 per 1.000 abitanti, in linea con il valore medio aziendale (316,8 per 1.000) e con quello regionale (319,9 per 1.000).

Si riscontra tuttavia un eccesso nella prevalenza dello scompenso cardiaco, dell'ictus, della broncopneumopatia cronica ostruttiva e della demenza sia rispetto ai valori regionali che a quelli aziendali, mentre la cardiopatia ischemica - in linea con AUSL TC - ha una prevalenza in difetto rispetto alla Toscana.

3.6. Salute Mentale

Nell'ultimo biennio, il dato relativo alla **prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale** (numero di residenti con almeno quattro prestazioni erogate dai servizi di salute mentale territoriale nell'anno) purtroppo risente di un problema tecnico nel passaggio dei dati dalle aziende a Regione Toscana. Questo comporta una sottostima dell'utenza che, comunque, appare significativamente più bassa rispetto ai valori di AUSL TC e Toscana (3,1 vs 7,2 e 7,9 per 1.000 residenti di tutte le età, rispettivamente). Il dato riferito agli adulti si attesta a 3,8 per 1000 (AUSL TC 5,6; RT 5,2) mentre per i residenti fino a 20 anni di età il dato raccolto è pari a 0,5 per 1000 (AUSL TC: 13,0; RT 17,8).

Nella Zona è riportata una **prevalenza d'uso di antidepressivi** leggermente più bassa rispetto all'azienda e alla Regione: 7,9 vs 8,3 e 8,4 per 1.000 rispettivamente); nelle donne, come nel resto della Regione, la prevalenza è quasi doppia rispetto agli uomini.

Nel 2022 gli indicatori relativi ai servizi per la salute mentale, nell'area Pratese risultano piuttosto deboli, come peraltro quelli di AUSL TC e Regione. Tuttavia, rispetto a queste ultime (in calo di diversi punti percentuali), il trend della **continuità nella presa in carico dei pazienti assistiti** è in ascesa, passando al 49,1% dal 27,2% dell'anno passato. Ciò avviene particolarmente per la **continuità nella presa in carico dei pazienti maggiorenni assistiti** che, da un 32,3%, raddoppia al 64,0% (contro il 46,8% della Toscana e il 50,0% di AUSL TC). La percentuale di **continuità nella presa in carico dei pazienti minorenni assistiti** è invece ancora molto bassa, con un ulteriore peggioramento della performance dello scorso anno

(3,8% vs 14,2% - già molto al di sotto dei valori di Toscana e di AUSL TC, anch'essi comunque non brillanti).

La percentuale di **ricoveri ripetuti fra 8 e 30 giorni dalla dimissione per patologie psichiatriche** in una qualunque struttura regionale per la zona Pratese è molto alta: 8,6% (AUSL TC: 7,2%; RT: 6,7%).

I dati 2022 relativi all'**appropriatezza psicoterapeutica** mostrano un peggioramento (30,7% vs 35,3% dell'anno precedente), passando, secondo il Sistema di Valutazione della Performance, da una fascia di valutazione "buona" ad una "media", in difetto rispetto ai valori medi dell'AUSL TC (33,1%) e della Toscana (32,8%). La performance per la percentuale di **trattamenti multiprofessionali per utenti minorenni**, pur registrando un netto miglioramento rispetto all'anno passato (15,6% vs 2,5%), ricade ancora nella fascia di valutazione "pessima", contro il 44,5% della Toscana e il 31,4% dell'AUSL TC).

Il tasso di **ospedalizzazione di minori con diagnosi principale connessa con problemi psichiatrici** indica per la zona Pratese un dato pari a 121,5 per 100.000 residenti, migliore, in quanto inferiore, di quello aziendale (161,1) e regionale (189,9).

3.7. Dipendenze

Dai dati forniti dall'Osservatorio Socio-Epidemiologico dell'Area delle **Dipendenze** dell'AUSL TC, nel 2023 sono stati in carico al Ser.D. di Prato 999 persone per dipendenza da sostanze illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi e droghe sintetiche), 323 alcolisti, 453 tabagisti, 153 soggetti con disturbo da gioco d'azzardo e 84 con altre problematiche; in tutto 2.012 persone che rappresentano il 18,5% del totale dei 10.932 utenti dell'AUSL TC.

I nuovi Tossicodipendenti (TD) nel 2023 sono 131, equivalenti ad un'incidenza di 0,64 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 0,81 per 1.000 residenti 15-79enni), mentre la prevalenza - tutti i TD in carico - è di 4,8 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 4,5 per 1.000 residenti 15-79enni). I maschi sono l'82,4% dei casi in carico (AUSL TC: 84,3%).

I nuovi utenti dei servizi alcolistici nel 2023 sono 67, per un'incidenza di 0,32 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 0,42 per 1.000 residenti 15-79enni), mentre la prevalenza - tutti gli alcolisti in carico - è di 1,56 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 1,75 per 1.000 residenti 15-79enni). Il 73,9% degli utenti in carico per problemi da alcol è di sesso maschile (AUSL TC: 71,3%).

I nuovi casi di utenti con disturbi da gioco d'azzardo nella Zona Pratese sono 28, il 16,8% della popolazione "nuova" dell'AUSL TC.

4. PREVENZIONE

Le statistiche riguardanti la prevenzione nella Zona Pratese nel periodo 2018-2020 rivelano tassi di mortalità evitabile, cioè morti che avrebbero potuto essere prevenute attraverso efficaci misure di prevenzione primaria, igiene adeguata e cure appropriate, notevolmente più bassi rispetto alle medie sia a livello aziendale che regionale. Questo si traduce in 1.151 decessi evitabili (157,1 all'anno su 1.000 decessi totali), in eccesso rispetto all'AUSL TC (148,5) e della Regione (154,4).

4.1. Attività Fisica Adattata

L'indicatore che misura la diffusione dei corsi di **Attività Fisica Adattata** previsto tra le azioni regionali di sanità di iniziativa per il contrasto alle malattie croniche a partire dalla DGR 459/2009, risulta in questa zona essere carente (0,95 corsi per alta disabilità ogni 15mila residenti), al di sotto della media aziendale (1,78) e regionale (1,62).

4.2. Screening oncologici

Per quanto riguarda lo **screening mammografico**, la Zona Pratese mostra una percentuale di adesione del 66,7 (77,3% nel 2023), posizionandosi sotto i valori medi di AUSL TC (69,4%), e sotto la media regionale del 70,8%. Anche per lo **screening coloretale**, si evidenzia un'adesione del 42,2%, al di sotto sia della media aziendale dell'AUSL TC (50,2%), sia della media regionale (46,1%). Al contrario, per quanto riguarda lo **screening per il cancro della cervice uterina**, l'adesione nella zona Pratese (62,8%) risulta superiore sia alla media aziendale (54,0%) sia a quella regionale (53,4%).

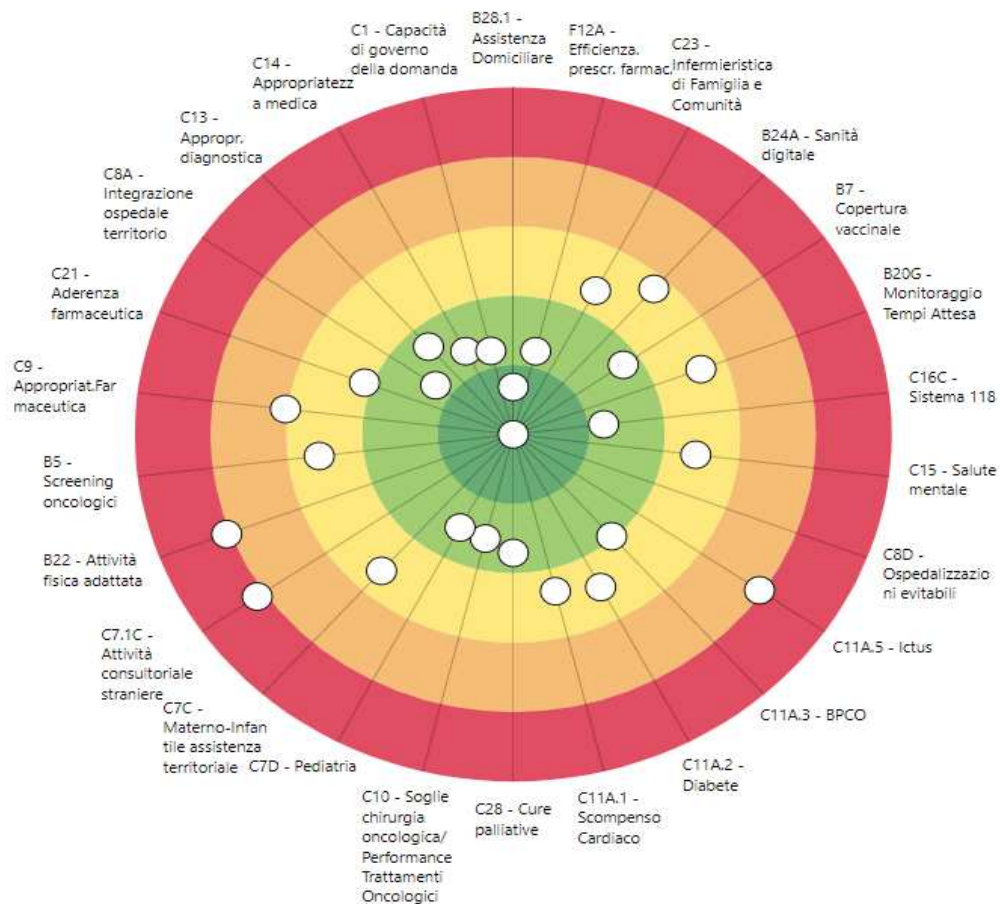
4.3. Coperture Vaccinali

Buono il tasso di copertura vaccinale per il vaccino **MPR** (morbillo, parotite, rosolia), 98,5%, in linea col dato aziendale (98,2%) e col dato regionale (97,4%); stessa cosa per il dato della vaccinazione esavalente (99,1%; AUSL TC:98,7%; RT: 98,0%).

Per quanto riguarda il tasso di vaccinazione **anti-pneumococcica** (94,3%) e **antimeningococcico** (88,5%) i tassi sono inferiori sia alle soglie raccomandate dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-25 che alle medie aziendali e regionali; la vaccinazione **antinfluenzale** (64,3%) ha un valore tra i migliori della AUSL TC (63,3%) e della Toscana (58,1%), mentre la copertura per il vaccino **anti-HPV** (76,0%) risulta superiore sia alla media aziendale (71,6%) che a quella regionale (73,8%).

5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS

Bersaglio 2023 - Pratese



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- *fascia verde*, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima;
- *fascia verde chiaro*, quando la performance è buona;
- *fascia gialla*, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- *fascia arancione*, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- *fascia rossa* la performance è molto critica.

Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE – ZONA PRATESE

Di seguito un link che permette di approfondire, con una raccolta di indicatori, alcune tematiche affrontate nel report che riguardano lo stato di salute e di benessere della popolazione.

<https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2024#Pratese>

- Scheda propedeutica per il profilo di salute (pdf) ►►
- Come sta la popolazione:
 - Scheda di dettaglio degli indicatori (pdf) ►►
 - Dati numerici e grafici (zip) ►►
- Come i servizi rispondono ai bisogni:
 - Scheda di dettaglio degli indicatori (pdf) ►►
 - Dati numerici (xlsx) ►►
- Istruzioni per la lettura (pdf) ►►
- Annuario dei dati ambientali ARPAT 2023 - provincia Prato ►►